

**Modulo per il conferimento della delega ed istruzioni di voto all'Avv. Andrea De Costa, o in sua sostituzione all'Avv. Matteo Sant'Ambrogio,
ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998**

ESPRINET S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il giorno 27 aprile 2011 alle ore 15:30, in prima convocazione presso l'AtaHotel Executive, in Milano, Viale Sturzo, 45,
e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2011 stessi luogo e ora

L'Avv. Andrea De Costa, o in sua sostituzione l'Avv. Matteo Sant'Ambrogio, in qualità di "Rappresentante Designato", ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998, di ESPRINET S.p.A. (di seguito anche la "Società"), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il giorno 27 aprile 2011, in prima convocazione e, occorrendo, per il 28 aprile 2011, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 34 – Parte II nei termini di legge.

Il Modulo di delega, unitamente alle istruzioni di voto riservate al Rappresentante Designato, dovrà pervenire in originale all'attenzione dell'Avv. Andrea De Costa, presso lo Studio Notarile Marchetti, Via Agnello n. 18 20121 - Milano, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e quindi entro le ore 23:59 del giorno **21 aprile 2011** a mezzo lettera raccomandata A/R.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il suddetto termine mediante lettera raccomandata A/R inviata all'indirizzo sopra menzionato e anticipata via fax al n. 0286463274.

Ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante, fatta eccezione per le sole spese di invio della delega stessa.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce)

Il/la sottoscritto/a (nome)(cognome).....
nato/a a....., il....., C.F.
residente a..... via.....
n.ro telefono....., e-mail....., titolare del diritto di voto (1)

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n° azioni di ESPRINET S.p.A. cod. ISIN IT0003850929 registrate nel conto titoli n..... presso
ABI..... CAB.....(2);

Riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario:

- comunicazione n.
- effettuata da.....
- eventuali codici identificativi

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;

Il/la sottoscritto/a (*nome e cognome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)

sottoscrive la presente delega in qualità di

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
- altro (specificare).....

....., li

Firma

ISTRUZIONI DI VOTO (*)

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – trasmettere all'Avv. Andrea De Costa)
Barrare le caselle prescelte seguendo le avvertenze riportate in calce

Il/La sottoscritto/a (3) (nome)..... (cognome)
delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea ordinaria e straordinaria di ESPRINET S.p.A. convocata per il giorno 27 aprile 2011, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2011, in seconda convocazione.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (4)

ORDINE DEL GIORNO	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA CONTENUTA NELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA	CONTRARIO	ASTENUTO
PARTE ORDINARIA			
1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.			
1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2010.	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
PARTE STRAORDINARIA			
1. Proposta di modifica dello Statuto Sociale; modifiche ed integrazioni degli artt. 8) e 16).	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega (5) il sottoscritto con riferimento alla:

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			favorevole	contrario	astenuto
PARTE ORDINARIA					
1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.					
1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.	<i>(barrare con crocetta)</i>				
1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.	<i>(barrare con crocetta)</i>				
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2010.	<i>(barrare con crocetta)</i>				
PARTE STRAORDINARIA					
1. Proposta di modifica dello Statuto Sociale; modifiche ed integrazioni degli artt. 8) e 16).	<i>(barrare con crocetta)</i>				

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI (6)

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			favorevole	contrario	astenuto
PARTE ORDINARIA					
1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.					
1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.	(barrare con crocetta)				
1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.	(barrare con crocetta)				
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2010.	(barrare con crocetta)				
PARTE STRAORDINARIA					
1. Proposta di modifica dello Statuto Sociale; modifiche ed integrazioni degli artt. 8) e 16).	(barrare con crocetta)				

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

....., li

Firma.....

Istruzioni per la compilazione della delega di voto

1. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare:
 - a) per le persone fisiche copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) per le persone giuridiche oltre ad un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la delega in nome e per conto della società o ente avente diritto di intervento e voto in assemblea, la documentazione comprovante i poteri di rappresentanza di tale soggetto quali ad esempio fotocopia del certificato rilasciato dal registro delle imprese, o equivalente per le società estere, procure, estratti di delibere di Consiglio di Amministrazione.
2. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
3. Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di Voto.
4. Le deliberazioni proposte all'Assemblea sono illustrate nelle Relazioni pubblicate nei termini previsti dalla normativa vigente sul sito internet di ESPRINET S.p.A. (www.esprinet.com) e su Borsa Italiana S.p.A. nonché depositate presso la sede sociale di ESPRINET S.p.A. (Via G. Saragat, n. 4, Nova Milanese (MB)).
5. Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa, c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
6. Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

In ottemperanza a quanto stabilito nell'allegato 5A al Reg. Emittenti Consob (come modificato con delibera Consob 28 dicembre 2010, n. 17592), si riporta il testo delle norme del D.Lgs. 58/1998 citate nelle presenti istruzioni.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.

6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'art. 2393 bis.